



Racalmuto



Free distribution

storia • cultura • tradizioni

Indice generale

COMUNE DI RACALMUTO



Numeri utili	3
Mappa	6
Elenco vie	7
Cenni storici	8

La Guida è stata realizzata da:



PROMOSERVICEITALIA

Via F. Crispi, 46
90025 Lercara Friddi (PA)
Cell. 327 2111410

info.promoserviceitalia@gmail.com

RACALMUTO

Regione: Sicilia
Provincia: Agrigento
Zona: Italia insulare
Altitudine: 445 m s.l.m.
Abitanti: 10.400 circa
Festa patronale: M. SS. del Monte
CAP: 92020
Prefisso telefonico: 0922
Sito: www.comune.racalmuto.ag.it



Come arrivare

In Auto: da Palermo Km 135, seguire la strada statale 189 Pa-AG sino al bivio per Aragona, poi seguire le indicazioni per Racalmuto. Da Catania Km 155, autostrada CT-PA uscita Caltanissetta, imboccare la CL-AG sino al bivio per Racalmuto.



Panineria
Birreria
Rosticceria

Via Garibaldi, 64 - 92020 Racalmuto (AG)
Tel. 0922 941461

CALZATURE & PELLETERIA
Euroscarpe
di Vittorio Glorioso

*Calzature
sportive e
per cerimonia
uomo-donna
bambino*

Corso Garibaldi, 197
RACALMUTO (Ag)

Cell. 320 8989364
Tel. 0922 948601



Numeri utili

MUNICIPIO

92020 Racalmuto (AG)
Via Vittorio Emanuele, 1
Tel. 0922 940000

POLIZIA MUNICIPALE

92020 Racalmuto (AG)
Via V. Emanuele, 14
Tel: 0922 941596

BIBLIOTECA COMUNALE

92020 Racalmuto (AG)
Via Regina Margherita, 72
Tel. 0922 941852

CARABINIERI

92020 Racalmuto (AG)
Via Garibaldi, 24
Tel. 0922 941001

UFFICIO CULTURA E TURISMO

92020 Racalmuto (AG)
Tel. 0922 940037

CASTELLO CHIRAMONTANO

92020 Racalmuto (AG)
P.zza Umberto I
Tel. 0922 948820

TEATRO REGINA MARGHERITA

92020 Racalmuto (AG)
Via Vittorio Emanuele
Tel. 0922 949579

FONDAZIONE SCIASCIA L.

92020 Racalmuto (AG)
Viale della Vittoria
Tel. 0922 941993

PROLOCO

92020 Racalmuto (AG)
Piazza Fontana, 6
Tel: 0922 949018, 0922 949541

La guida è stata realizzata in collaborazione dell'ufficio cultura del comune di Racalmuto.
Si ringrazia la Sig.ra Iolanda Salemi per il testo, Foto Service Conte e Foto Charley Fazio per le foto.

Dingouin
Merceria e non solo...

Mercerie - Filati in cotone e lana - Passamanerie
Pizzi e merletti - Nastri - Elastici - Bottoni
Cerniere Zip - Tessuti - Profumi - Cosmetica
Articoli da Regalo - Collant - Calze
Intimo uomo - donna - bambino

P.zza F.sco Crispi, 4 - 92020 Racalmuto (AG)
Cell. 331 8116668 - e-mail: pingouin.merceria@gmail.com

CANTINA LA TORRE
Sicily's Wine Excellence

www.cantinalatorre.it
tel.0922 942194 C.da Bovo-Montagna Racalmuto (AG)



Una Racalmuto da sogno

Inventariare le bellezze artistiche di un paese ed investigarne gli scrigni colmi di tesori è una naturale propensione, per chi è in grado di emozionarsi al cospetto di talune visioni, pregne di sfolgorante bellezza. Date semplicemente una sbirciata alle foto di Racalmuto e, se avete qualche minuto da dedicarvi, leggete pure il testo che fa da preludio ad un mirabile miscellanea di pittoresche armonie architettoniche, di colori, tradizioni, saperi e sapori della nostra terra di Sicilia vista da Racalmuto. I Sicani qui si assieparono, nei loro villaggi, sorti nei paraggi di qualche grotta. Una su tutte la famosa grotta di Fra Diego La Matina, il frate eretico, immortalato da Leonardo Sciascia, in *Morte Dell'inquisitore*, il saggio-inchiesta, sull'unico caso della tragica e tristissima storia dell'inquisizione, culminato con l'uccisione da parte proprio del frate condannato al rogo dal suo inquisitore. Provenienti dalla lontana Spagna o dalla Liguria, innumerevoli coloni popolarono le nostre valli, alle pendici dei nostri monti.

È tra queste alture c'è da annoverare il Monte Castelluccio, sul cui cocuzzolo gli Arabi e poi i Normanni, pensarono bene di costruirvi una fortezza che fungeva anche da torre di avvistamento, così come ce ne sono a decine disseminate in tutta la Sicilia e visivamente collegate tra di loro.

Lo stile arabo-normanno e poi le federiciane torri di un altro maniero, si abbattono invece sulla vallata, dove ancor'oggi si ammirano le fattezze architettoniche di un castello che per le sue cilindriche torri, simili a quelle di un cannone, dai racalmutesi da Chiaramontano qual è, è stato ribattezzato Lu Cannuni.

Così, come i pastorelli attorno alla grotta di un presepe, sorsero le basse costruzioni che incoronano questo gioiello dell'architettura medievale, impreziosito con numerose gemme che, altro non sono, se non quelle Parrocchie di Regalpetra, di cui Leonardo Sciascia si è occupato a partire dagli anni 50, in un romanzo quasi "storico" che sviscera gli intrecci e le trame di una Racalmuto, immersa, tuffata od in grande apnea, se preferite, in un bacino di ammalianti richiami storico-letterari e di tradizioni più o meno entusiasmanti e coinvolgenti.

Dalla sfera laica a quella religiosa, il passo è breve.

Ed infatti la storia di un popolo, dalle origini ai nostri giorni, si snocciola, senza tentennamenti, riavvolgendosi su se stessa, in una sorta di circolarità profetica.

Segno che Racalmuto era destinata a diventare Microcosmo del mondo intero, una sorta di Summa Teologica che si dispiega tra le tante chiese e conventi, tra statue lignee o di cartapesta, basso rilievi, stucchi, intarsi lignei o delle splendide pitture religiose del racalmutese Pietro D'Asaro, il *Monoculus Racalmutensis* o del palmese Provenzani.

Una teoria di edifici religiosi che affollano un fazzoletto di terra, 15 chiese e 6 conventi che insistono in qualche ettaro di suolo mirabilmente sottratto alle agricole coltivazioni.

Fontane e lavatoi, sorgenti d'acqua, stradine strette e tortuose, sulle quali svettano le architetture chiaramontane, la sua noblesse si estrinsecò, attraverso delle araldiche investiture, quando l'originaria normanna baronia, nel 500, viene elevata a Contea.

Emiri, Baroni e Conti, si sono specchiati sulle copiose fonti d'acqua in un paese che, riesce persino

ad esprimere una propria borghesia, in una Sicilia, sino al 900, alle prese con una forte, retriva e retrograda tensione feudale.

Ci riferiamo alla Borghesia della zolfara celebrata da Rosso di San Secondo, Pirandello e Leonardo Sciascia che segna il cammino di una civiltà divisa tra due estreme e strenue fatiche, quella dei contadini e quella degli zolfatai e successivamente dei salinai.

Eppure lo zolfo e il sale della terra continuano a stupirci, producendo ulteriori gioielli di architettura.

Ci riferiamo ad uno splendido teatro calato nell'800 in quello che era stato, fino a quel momento, il giardino di un'altra splendida perla, costituita dal Convento, oggi palazzo municipale, delle Clarisse Di Santa Chiara. Questo è il contesto urbano, architettonico e fieramente storico o protostorico in cui siamo immersi, quando passeggiamo tra le pietre di Racalmuto.

Ogni angolo evoca un pezzo di storia, uno squarcio di leggenda!

Suntuosi santuari con scalinate costruite apposta per farvi salire cavalli e devoti cavalieri, alle prese con i loro furori religiosi e che ogni anno, a luglio si spingono al galoppo sin dentro il tempio dedicato alla madonna del Monte, in occasione di superbi festeggiamenti.

Piazze incorniciate da mirabili architetture non solo religiose, ma anche civili e sfioracchiate da particolarissimi archi a botte.

Un armonia, insomma di grandi pretese architettoniche e di artistiche illuminazioni mentali e culturali.

Con Leonardo Sciascia in testa, il già citato pittore manierista del 600, Pietro D'Asaro, giureconsulti, famosissimi medici, filosofi e studiosi di ogni genere e numerosi cantanti lirici anche di fama internazionale, quali Salvatore Puma e Luigi Infantino.

Questa è, tanto per gradire, la Racalmuto che con grande soddisfazione e gioia di godermela, amministro, mutando grandi stimoli ed immaginifiche idee, da un passato davvero tutto da ricordare.

Salvatore Petrotto

Sindaco di Racalmuto

*Presidente delle fondazioni Leonardo Sciascia
e del Teatro Regina Margherita*



Mapa di RACALMUTO



Cremeria Parisi 
 Caffetteria, Pasticceria e Gelateria
 Tel 0922 941295 Via Garibaldi, 92/94
 Cell. 339 4821388 92020 Racalmuto



Alaimo M.A., via	A2/B2	Fiori, via	B2	Palma, via	A1
Alfano, via	A2/B2	Foscolo, via	C2	Petrarca, via	B1
Amari M., via	B1	Frà Diego La Mantina,	B1/C1	Platone, cortile	A1
Anime Sante, via	C2/C3	Garibaldi, via	A1/A2/B2	Polo M., via	C2
Annaratone, via	A1	Gellia, via	B2	Pomo, via	B2
Archimede, via	B1	Gioieni, via	A1	Raffo, via	B3
Asaro, via	B2	Giusti, via	B2	Restivo M.M., via	B1
Balbo C., via	B1	Gramsci, via	A2	Roma prima Traversa	C3
Barona, piazza	A2	Indipendenza, via	A2	Roma, via	B2
Battisti C., via	B2	Kennedy, via	C2	Romano, via	C1
Burruano F., via	B2	Leone XIII, via	A1	Romolo, via	B3
Cairolì, via	B3	Leonida, via	B3	San Nicola, via	A2
Calvario Vecchio, via	B1	Lepanto, via	B2	Sciascia L., via	A1/B1
Cannizzaro, via	B1	Libertà, via	B2	Scilla, via	B3
Caprera, vicolo	C2	Macaluso E., via	B1	Signorino, via	A1
Carbone, via	B1	Madonna Rocca, via	B2	Sivelli, via	B1
Casuccio, via	B2	Mameli, via	B2	Speranza, via	A2
Cipolla, vicolo	A2	Mamiani, via	B1	Spina, via	A1
Collegio, via	B2	Mantione, via	B1	Taibi, via	B1
Colombo C., via	B2	Manzoni, via	A1	Taverna, vicolo	B1
Concordia, via	B2	Martino F., via	B1	Teatro Vecchio, via	B1
Croce, via	B1	Martorelli, via	C2	Torino, via	B1
Cutaia L., via	A2	Matrona, via	B1	Trinacria, via	B3
Di Falco, via	C2	Matteotti, vicolo	A2	Tulumello, via	B2
Don Luigi Sturzo, via	C2	Meli G.,	A3/B3	Venezia, via	A2/B2
Donizetti, via	B1	Mercadante, via	B1	Verdi G., via	B3
Duilio, via	B2	Mille, via	B2	Vespri, via	A1
Duomo, via	A1/A2	Nazionale, via	B2	Vespucci A., via	C2
Elena R.	A3/B3	Novara, via	B3	Vittoria, viale	B1
Falcone e Borsellino, via	C1	Orcel, via	A2		



*Parrucchieria
Centro di Bellezza
"Nuova Era"*



Cenni Storici

I Sicani furono i primi abitanti del territorio di Racalmuto, stanziati intorno al XIV sec. a.c. in contrada Gargilata a circa 6 km dall'attuale centro abitato, diedero al loro villaggio il nome di Mothion, testimonianza del loro insediamento sono le tombe Sicane. Intorno al VII sec. a.c. i Siculi si insediarono nel territorio di Casalvecchio costringendo i Sicani a restringersi sempre più. I Greci d'Agrigento e Siracusa al comando di Ducezio conquistarono il borgo siculo di Mothion nel 442 a.c.

Dopo circa duecento anni di dominio greco i romani conquistarono la Sicilia e quindi anche Mothion, numerosi reperti archeologici attestano la loro presenza, ma soprattutto un sarcofago ellenistico-romano del VI sec. d.c. in cui è scolpito il ratto di Proserpina, che attualmente si trova presso il Castello Chiamamontano. In seguito alla conquista araba del IX sec. una piccola colonia di Saraceni giunse in questa amena vallata, che chiamarono Rahal-Maut, attratta dalla fertilità dei pascoli e dall'abbondanza delle sorgenti d'acqua. La tradizione attribuisce al nome Rahal-Maut il macabro significato di "villaggio morto", ma la bellezza e la fertilità del luogo contrasta con il significato della parola, infatti una lezione più recente spiega che il territorio era suddiviso in Iklim, cioè circondario, ogni Iklim era costituito da diversi villaggi, Rahal-maut era ascritto all'Iklim di Agrigento governato dall'emiro Hamud, quindi Rahal-amud significa villaggio di Hamud. Ebbe un governatore eletto dall'emiro di Palermo e fu sede di un presidio militare.



Avvenuta la conquista Normanna da parte di Ruggero I D'Altavilla, Racalmuto fu costituita baronia il cui primo signore fu Roberto di Malcovenant, a cui si deve la costruzione della prima chiesa cristiana (Santa Margherita Vergine, nei pressi dell'attuale cimitero) e del castello.

Nel 1307 la baronia di Racalmuto passa ai Del Carretto, per mezzo del matrimonio di Costanza Chiamamonte con Antonio del Carretto, signore

dal 1989

PEPE' DI ROSA

Oltre 20 anni di esperienza al vostro servizio

**TROVI
OGNI COSA**

Di Romano Marcello & C. Sas
Viale Hamilton, 5/AE - 92020 Racalmuto (AG)
Tel./fax. 0922 948093 - email pepedirosa@tin.it

COLOR HOUSE
By Pepè di Rosa

Elettrauto ALFANO

Impianti GPL auto - Autodiagnosi computerizzata
Climatizzatori - Centraline aggiuntive

Via Vespri 44 - 92020 RACALMUTO (AG)
Tel. 0922 942811 - Cell. 333 4104981

di Savona e del Finale. Questa nobile casata detenne il potere per ben quattro secoli, fino al 1710, quando Girolamo IV muore senza eredi. Furono governanti molto odiati dal popolo a causa delle vessazioni e dei soprusi, ma furono anche coloro che portarono il paese al suo massimo splendore, con la costruzione di molte chiese e conventi (la chiesa e il convento di Santa Maria di Gesù, il monastero di Santa Chiara, la chiesa di San Giuseppe, il restauro del convento di San Francesco, l'ampliamento e arricchimento del castello Chiaramontano, sede della loro dimora).

Percorso storico turistico

In contrada Gargilata, a circa 6 km da Racalmuto si trovano le tombe Sicane, dette grotte di Fra Diego, in ricordo di quel frate agostiniano di "tenace concetto" vissuto nel seicento, perseguitato e condannato al rogo dall'Inquisizione e rimasto nella storia per aver ucciso, in catene, l'inquisitore. Reso immortale dalle pagine di Leonardo Sciascia in "Morte dell'Inquisitore". Al culmine di una collina, ad est, il paese è sovrastato dal castelluccio, antica fortezza araba chiamata dai musulmani "Al Min-sar". A 7 km di distanza, in pieno centro abitato, si trova il grande castello normanno costruito dai Malcovenant nel 1108, e portato al suo massimo splendore dai Del Carretto, chiamato Castello Chiaramontano. Il castello si affaccia sulla grande piazza Umberto I, sullo stesso lato sono ubicate due tra le maggiori chiese cittadine: la chiesa della Matrice e di San Giuseppe, oltre ad una serie di palazzetti signorili databili a partire dalla fine del XVIII secolo. Dalla piazza Umberto I attraverso la via Del Carretto si giunge alla fontana settecentesca "Novi Cannola", nata dall'incanalamento della sorgente d'acqua presente nello spiazzo della vecchia chiesa di Santa Lucia (attuale chiesa di Maria Santissima Del Monte). Un discorso a parte merita il culto della Madonna del Monte a cui è dedicato l'omonimo santuario con la sua magnifica scalinata. Nella seconda settimana di



luglio i Racalmutesi dedicano una settimana di festeggiamenti alla Madonna del Monte, patrona di Racalmuto, che attira turisti da ogni parte del mondo. Ai piedi della chiesa sorge il Municipio, che un tempo fu convento delle clarisse con annessa abbazia. Ma oltre alle tante chiese e conventi a Racalmuto si trova un'importante centro culturale: La Fondazione Sciascia. I locali dell'ex centrale Enel, nei pressi della stazione, adeguatamente ristrutturati sono la sede della fondazione, meta di tanti studiosi.

REALTÀ BABY CHIC
di Nicolina Esposto

Abbigliamento bambini 0-16

Via R. Margherita, 8 - 92020 Racalmuto (AG)
Tel. 0922 941960

PLANET
CENTRO TELECOM

Telefonia - Ricariche telefoniche
Accessori Telefonia - Cartolibreria - Servizio Fax

Via della Repubblica, 4 - 92020 Racalmuto (AG)
Tel./Fax: 0922 949086

Il Castello Chiaramontano

Il Castello Chiaramontano, dai Racalmutesi detto <<lu cannuni>>, si erge nel cuore del centro urbano, lungo il margine nord-est della vasta piazza Umberto I. Fu costruito intorno al 1181, all'inizio aveva l'aspetto di un comando militare, munito di ponte levatoio e prigioni sotterranee.

Del ponte levatoio rimangono le tracce di una striscia di terra davanti al castello, che si alza su un'altra che si abbassa, i sotterranei sono stati murati nel 1930, quando il castello era divenuto proprietà del sacerdote Cipolla. Il castello per la sua caratteristica pianta trapezoidale, per le finestre, per i torrioni angolari a base circolare, si può accostare tipologicamente alle strutture dell'architettura militare del periodo Svevo. Dal re Federico D'Aragona veniva investito barone, Federico Chiaramonte. Nel 1307 Costanza Chiaramonte, unica figlia ed erede di Federico II Chiaramonte, sposa Antonio Del Carretto, discendente di un nobile casato di Finale Ligure e signore di Savona. Con i nuovi signori di Racalmuto il castello veniva ampliato ed abbellito assumendo l'aspetto di dimora signorile. Sotto i Del Carretto la baronia nel 1576, fu innalzata da Filippo II a contea e Girolamo I ne fu il primo conte. Dopo il 1700 estintasi la famiglia Del Carretto, nel ramo maschile, i domini di Racalmuto passarono a Brigida Schittini Galletti. Dopo di lei la contea, il feudo e il castello andarono a Giuseppe Antonio Requisenz, investito nel 1771. L'ultimo conte di Racalmuto fu D'Ayala Valva Grifeo, riconosciuto con Regio Decreto del 1900. Durante questi secoli il castello ha subito diverse trasformazioni dovute più all'incuria e agli interventi



degli uomini che all'azione del tempo. Nel 1930 il sacerdote Cipolla acquistò il castello, nel tentativo di modificare lo stabile in convento delle Domenicane, eliminò i resti visibili della facciata antica, sacrificando il patrimonio architettonico. Negli anni '60 le strutture interne furono completamente trasformate per alloggiarvi una scuola media. Sono state praticate una serie di porte con arcate a pieno centro al piano terra, una linea di balconi al piano nobile ed una serie disordinata di finestre su tutta

DITTA

MORREALE SALVATORE
LAVORI EDILI E STRADALI

**REALIZZAZIONE
E RIPRISTINO PROSPETTI
NOLEGGIO PONTE**

C.le Abba Carima, 11 - 92020 Racalmuto (AG)

Tel. 0922 942088 - Cell. 3383185791 - e-mail: toto.citarra73@alice.it

**Lavorazione Marmi e Graniti
DI A. & R. CONTI**

*Realizzazioni scale - Arredo Bagno
Lavelli cucina a spessore 20 cm
Sculture in basso rilievo - Arte funeraria*

Via Don Luigi Sturzo, 11 - 92020 Racalmuto (AG) - Tel.: 0922 942069

Cell. 328 7344790 - 392 9818356 - e-mail: roanmarmigraniti@gmail.com



quanta la facciata. Nel 1997 il Comune di Racalmuto con il patrocinio della Sezione Beni Architettonici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, ha iniziato i lavori di restauro. Il 23 settembre 2000 è stato inaugurato il castello restaurato, l'intervento portando alla luce la struttura architettonica originaria, ha ridato l'antico decoro al castello.

Fondazione Leonardo Sciascia

Nel 1987 l'Amministrazione comunale acquista la dismessa centrale ENEL, per farne un centro culturale intitolato a Leonardo Sciascia. L'edificio, classico esempio di architettura industriale, risale al 1925. La stipula del contratto avvenne alla presenza dello stesso Sciascia, il quale, schivo e modesto per natura, disse che avrebbe preferito che la Fondazione fosse intitolata all'eretico frate Diego La Matina. Su indicazione di Sciascia, viene incaricato del restauro l'Architetto Foscari. In



una lettera indirizzata all'Amministrazione comunale, datata 6 Settembre 1989, Sciascia dettava le sue condizioni circa la direzione artistico-letteraria ed indicava il Consiglio d'amministrazione, mentre egli si impegnava a donare la raccolta di ritratti di scrittori, tutte le edizioni e traduzioni dei suoi libri e tutte le lettere ricevute in mezzo secolo d'attività. La Fondazione viene costituita nel 1990, con lo scopo precipuo di consentire, agevolare e promuovere la consultazione e lo studio delle opere e dei documenti donati dagli eredi per volontà dello scrittore. La Fondazione inizia la sua attività con i lavori ancora in corso, i lavori di ristrutturazione della sede vengono ultimati e consegnati nel 1994. Nella struttura dell'ex centrale è stata realizzata un'ampia sala per conferenze e una serie di ambienti adatti ad un moderno centro di ricerca. È stata allestita, anche una sala blindata dove è custodita la collezione dei quadri ed i documenti più importanti.

Nel 2003 è stata inaugurata ed aperta al pubblico la biblioteca. I pezzi più importanti sono le lettere, che Sciascia riceveva, non solo da decine di scrittori ed artisti, ma anche di tanti semplici lettori e cittadini. Solo una parte delle lettere si trova, attualmente alla Fondazione, mentre la Signora Sciascia, interpretando una volontà del marito si sta occupando del riordino di tutto il restante materiale. La Fondazione è un laboratorio culturale, non una natura morta di libri e cimeli ma un vivo organismo culturale che si occupa di quanto intrigava ed angustiava Sciascia. I libri le carte e le parole di Sciascia devono servire a creare una rete di percorsi della conoscenza e d'indirizzi di ricerca.



Autocarrozzeria e verniciatura a forno

Sferrazza

STANOK Colorimetria computerizzata
 DORALIN Banco di riscontro con dime universali

Corso Garibaldi n°488
 Tel. Fax. 0922/948937
 Racalmuto (AG)

autocarrozzeria@sferrazza@live.it

Hair Fashion

Via Garibaldi, 28 - RACALMUTO (AG)
 328 3080055 - 320 0943144

Teatro Regina Margherita

Il Teatro Regina Margherita sorge in quello che fu il giardino delle clarisse, dopo che le leggi eversive del 1866, avevano destinato il Monastero di Santa Chiara ad usi pubblici. La prima pietra fu posta nel 1874, per volontà dell'allora sindaco Gaspare Matriona, su deliberazione della Giunta Municipale. Il teatro rappresentava per la borghesia racalmutese, che si era arricchita con lo sfruttamento delle miniere di zolfo, un modo per celebrare il conquistato potere. I lavori furono portati a compimento in soli 5 anni, il progetto era dell'architetto Dionisio Sciascia di Agrigento, allievo di quel Filippo Basile autore del Teatro Massimo di Palermo, infatti di questa influenza risente il teatro Regina Margherita, che attua i canoni classici. Il teatro doveva essere una grande opera d'arte e come tale fu decorato dal valente pittore Giuseppe Carta, che dipinse la volta raffigurante i dodici mesi dell'anno, con al centro un medaglione di 9 metri di diametro, dove campeggia il carro dell'aurora ed il magnifico sipario che copre il boccascena raffigurante i "Vespri siciliani". Nel Gennaio 1880 il teatro era pronto; l'Amministrazione comunale decise di mostrarlo alla cittadinanza, per l'occasione si esibì la Banda Municipale, fu dato libero accesso alla popolazione mediante pagamento di un biglietto, tutto l'introito della serata fu devoluto ai poveri del paese. Fu inaugurato il 9 novembre 1880 con un repertorio d'eccezione: il Rigoletto, la Traviata e il Trovatore, interpretati dal tenore Argenide Innocenti.



Il teatro ebbe la sua stagione lirica fino al 1930, con l'avvento del cinematografo fu utilizzato per le proiezioni dei film. Nel dopoguerra il teatro fu

GessArt
Lavoratori in presa

Stucchificio
F.lli MATTELIANO

Viale Falcone e Borsellino, 7
Cell. 339 7565276 - 327 1835368 RACALMUTO (AG)

CORNICI
COLONNE
ROSONI
PLAFONIERE
DECORAZIONI

 **CONAD**


F.lli Saccomando S.re e G. & C. s.n.c.

Sede legale: Via Gramsci, 26
Punto vendita: V.le Falcone e Borsellino
Tel. 0922 949092 - Fax 0922 949191
92020 RACALMUTO (AG)
<conadracalmuto@tiscali.it>

Dal 1984

PIZZERIA

TRE STELLE

 *Vieni a gustare la
buona pizza fatta
con ingredienti naturali*

Servizio Banchetti e Catering

Giorno di chiusura il Lunedì

RACALMUTO (AG) Viale Hamilton, 26 Tel. 0922/942116



**PARRUCCHIERIA
PER SIGNORA
DI INGRAO SALVATRICE**

Viale della Vittoria, 44 - 92020 Racalmuto (AG)
Cell. 338 5446667

trasformato in cinema; era molto frequentato, vi si facevano due proiezioni settimanali, di questo periodo abbiamo il ricordo poetico dei racconti di Sciascia. In realtà questa trasformazione valse a portare il teatro al completo degrado, fino alla chiusura per inagibilità nel 1964. Sembrava che tutti si fossero dimenticati del teatro Regina Margherita, fino al 1978, quando Leonardo Sciascia sull'Espresso descriveva lo stato d'abbandono in cui versava. Grazie all'interessamento di Leonardo Sciascia, i lavori di restauro furono iniziati nel 1985, dovevano essere consegnati entro due anni. Le porte del teatro riaprirono al pubblico il 14 febbraio 2003, tre giorni prima il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, con la Signora Franca, ne ammiravano il ritrovato splendore e diventavano i padrini di battesimo del nuovo Regina Margherita.



La Chiesa Madre

Venne edificata nel 1620 nel periodo in cui i Del Carretto erano Signori del paese. È dedicata all'Annunziata ed è la chiesa più grande del paese. La facciata esterna in stile vagamente gotico è divisa in 3 settori con finti archi ogivali ai cui lati si ergono 2 torri campanarie alte 50 m. di cui una ospita l'orologio, l'altra una meridiana. L'interno a tre navate ha pareti e soffitto decorati in oro e stucchi. Il paliotto dell'altare maggiore tutto in argento sbalzato decorato in oro è opera di argentieri siciliani. Notevoli gli stalli lignei del coro. Sovrasta l'altare il gruppo statuario dell'Annunziata; sullo sfondo è posta una tela raffigurante i SS. Pietro e Paolo del XVIII secolo. Vi si custodisce tra l'altro una tela di Pietro d'Asaro, il monocolo di Racalmuto, pittore caravaggesco, raffigurante la Cena con i Farisei.



EDIL CASA TURCO



CERAMICHE - ARREDO BAGNO - COMPLEMENTI D' ARREDO -
MAT. EDILE - MAT. ELETTRICO - FERRAMENTA - IDRAULICA

RACALMUTO, Via Felice Scialoja, 41 Tel. e Fax 0922/941381 Cell. Argento 3334472898
Cell. 3399274967 - E-mail: edilcasa.turco@libero.it Web: www.edilcaseturco.com

RISTORANTE - PIZZERIA PASADENA

DI SCHILLACI

PIATTI TIPICI
SPECIALITÀ LOCALI
CATERING

dal 1982

PIZZA TAXI
TEL. 0922 941777

V.le Hamilton, 33/37
92020 Racalmuto (Ag)

Antica Pasticceria Tatbi

TARALLI - CANNOLI - CASSATE - PASTICCINI

Pasticceria
Gelateria

via Garibaldi, 131 - 92020 Racalmuto (Ag)
tel. 0922948018

M. & C. MILIOTO A. - ALFANO C.

C.da Vecchia Nina
Scorrimento Veloce AG-CL
Tel. e Fax Cantiere 0922 945474
Cell. 339 6468274 - 333 9519798
92020 Racalmuto (AG)

www.miliotoealfano.com

vasco per uso potabile
manifatti in cemento
case prefabbricate
fisse Isosif
forni
barbecue



Il Castelluccio

Il castello è ubicato a circa 7 km da Racalmuto sul monte che prende il suo nome, a 720 m s.l.m. ed è raggiungibile percorrendo in parte la strada comunale ed in parte una stradella selciata. Cronologia delle principali fasi storico-costruttive: XIII (?) - costruzione del castello. XIV - trasformazioni. XIX - nell'androne principale viene inserita una copertura a volta a botte sorretta da quattro piloni, al fine di realizzare alcuni vani abitabili (diruti) nel piano superiore ed,

inoltre, viene aggiunto al piano sottostante un corpo di fabbrica, adibito a stalle, sul lato nord-ovest - Archivio Comunale di Racalmuto, Relazione sul Castelluccio Al Minsar). Il Castelluccio possiede impianto planivolumetrico di prisma a base rettangolare (m 29,40 x 18,70) ancorato saldamente allo sperone di roccia su cui sorge. La configurazione è molto semplice, priva di torri e rientranze. Il piano terra si articola su due livelli aventi una differenza di quota di m 2,00 circa. Al livello più basso si trova l'ingresso principale costituito da una corte fiancheggiata da tre vani tra loro comunicanti, coperti da



volte a botte e illuminati da finestre strombate. Al livello più alto del piano terra si accede attraverso una scaletta diruta. Salendo una seconda scaletta si perviene al piano superiore, che presenta muri cadenti ed una finestra con sedili laterali in pietra bianca e due feritoie. In questo piano si trova una passerella utilizzata probabilmente come cammino di ronda che si sviluppa lungo l'intero perimetro delle mura esterne. Il castello è di proprietà privata e da qualche anno si sta provvedendo ad un restauro conservativo.



TIPOGRAFIA MODERNA
di Cologero Vitello

Le partecipazioni più belle per il vostro giorno più bello...

Tutti i lavori di stampa:
- biglietti da visita
- lavori commerciali
- locandine
- volantini
- calendari
- giornali
- cataloghi
- libri

CARTOLERIA
Technarta
SQUOLA - UFFICIO

Via Filippo Villò, 65 - Racalmuto
Tel. 0922 942266 - Cell. 326 8986504
racnodemopibea.it

BAR PARISI
Specialità Granite
Ricevitoria SISAL.

Il Bar Parisi, ubicato nel centro storico di Racalmuto, è un punto di incontro per tutti gli amanti della gastronomia e della musica. Bar Parisi, un'isola di cultura.

Da 23 anni di esperienza nel settore 1999

C.so Garibaldi, 213
Racalmuto (AG)

CONCORDIA
RISTORANTE - PIZZERIA
Fabbella
SELF SERVICE
SALA TRATTENIMENTI

Ristorante
Pizzeria

Chiuso il martedì sera

C.da Zaccanello - S.S. 640 Km. 25,200 RACALMUTO (AG)
Tel. 0922 941197 - Fax 0922 949520 - Cell. 348 6468393

RISTORANTE - PIZZERIA
CASTEL CHIARAMONTE

Piazza Umberto I
Racalmuto (Ag)

Tel. 333 6977158
Tel. 333 2969759
Tel. 0922 948665

Prodotti tipici e tradizione gastronomica

Il territorio di Racalmuto è coltivato per lo più a oliveti, vigneti e mandorleti quindi è buona la produzione d'olio e vino, abbastanza sviluppata è la produzione di prodotti caseari. La gastronomia tradizionale è molto spesso legata alle feste del ciclo dell'anno, per cui a Natale non mancherà il cappone ripieno e per Pasqua l'agnello, la "cuccia" per Santa Lucia, i "pupi di zucchero" per i morti e "li cuddireddi" per Natale. Mentre durante tutto l'anno possiamo trovare i tipici cannoli, le sfinge di ricotta, le cassate ma soprattutto i "taralli" e la "cubaita" (quest'ultimo è il tipico torrone fatto con mandorle e miele che anche dal nome tradisce l'origine araba). Non bisogna dimenticare i cibi poveri della tradizione contadina come: la zuppa di ceci, la zuppa di fave, i pomodori secchi, la mpignulata e la "fuazza".



Abbigliamento bambini

REALTÀ BABY CHIC, via R. Margherita, 8
Tel. 0922 941260

Autocarrozzeria

SFERRAZZA, c.so Garibaldi, 488
Tel. 0922 948937

Bar - Cremeria - Gelateria - Pasticceria

ANTICA PASTICCERIA TAIBI, via Garibaldi, 131
Tel. 0922 948018

BLOB BAR, via Garibaldi, 64 - Tel. 0922 941461

CREMERIA PARISI, via Garibaldi, 92/94
Tel. 0922 941295

PARISI ROSARIO, c.so Garibaldi, 213
Tel. 0922 941052

Calzature e Pelletteria

EUROSCARPE, c.so Garibaldi, 197
Tel. 0922 948601

Cantina

LA TORRE, c.da Bovo, 11 - Tel. 0922 942194

Edilizia - Ceramiche

EDIL CASA TURCO, v.le Falcone Borsellino,
Tel. 0922 941381

M. & C., c.da Vecchia Nina, S. V. (AG-CL)
Tel. 0922 945474

MORREALE SALVATORE, c.le Abba Carima, 11
Tel. 0922 942088

Elettrauto

ALFANO, via Vespri, 44 - Tel. 0922 942811

Ferramenta e Colori

PEPÉ DI ROSA, viale Hamilton, 3/B
Tel. 0922 948098

Lavorazione Gessi

7 **GESSART**, via Falcone Borsellino, 7 12
Cell. 339 7565276 - 327 1835368

Lavorazione Marmi e Graniti

9 **A&R CONTI**, via D.L. Sturzo, 11 8
Tel. 0922 942069

Merceria - Cosmetica - Articoli da Regalo

13 **PINGUIN**, p.zza F.sco Crispi, 4 - Cell. 331 8116668 3

Parrucchierie - Centri di Bellezza

2 **HAIR FASHION**, via Garibaldi, 28 9
Cell. 328 3080055 - 320 0943144

6 **INGRAO SALVATRICE**, v.le della Vittoria, 44 12
Cell. 338 5446667

14 **NUOVA ERA**, viale Hamilton, 24 7
Tel. 0922 941073

Pizzeria - Ristorante

2 **CASTEL CHIARAMONTE**, p.zza Umberto I, 35 14
Tel. 0922 948665

3 **CONCORDIA**, c.da Zaccanello SS 640 Km. 25,200 14
Tel. 0922 941197

13 **PASADENA**, viale Hamilton, 33-37 13
Tel. 0922 941777

13 **TRE STELLE**, viale Hamilton, 26 12
Tel. 0922 942116

Supermercati

8 **CONAD F.LLI SACCOMANDO**, 12
v.le Falcone Borsellino - Tel. 0922 949092

Tipografia - Telefonia - Cartoleria

6 **PLANET**, via della Repubblica, 4 7
Tel. 0922 949086

6 **TIPOGRAFIA MODERNA**, viale F. Villa, 65 14
Tel. 0922 942266



Racalmuto